

Scuola dell'Infanzia
Santa Caterina

Parrocchia di "S. Biagio"
Riviera San Biagio, 13 - Tel. e Fax 0425 641328
45026 LENDINARA (Rovigo)
e-mail: scuola-s.caterina@libero.it
pec: scaterinascuola@pec.it
web: <http://www.infanziasantacaterina.it>
Cod. Fisc. e Partita IVA 00208450296
Codice Meccanografico RO1A01600E



Elaborato e definito da

Lendinara, 05 settembre 2023

Prot. n.U170A/2023

Approvato dal Consiglio Direttivo
Lendinara, 12 settembre 2023

Francesca Morsica

Prot. n.U194A/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 2 di 45
---	--------------------------	--

1. ORIENTAMENTI GENERALI

1.1. Premessa

La Carta dei Servizi della Scuola dell'Infanzia Santa Caterina è stata realizzata in ottemperanza alla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", la quale prevede che, attraverso la redazione della Carta dei Servizi, le organizzazioni erogatrici di servizi pubblici mirino "a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla salute, all'assistenza..." e in accordo alla **Delibera Regionale L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento** delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". "La presente legge disciplina i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle strutture sociali a gestione pubblica o privata". Requisiti e procedure per **l'autorizzazione** al funzionamento della struttura sono stati definiti, per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, con delibera della Giunta regionale. L'autorizzazione è rilasciata dal Comune in cui ha sede il servizio, in seguito a istruttoria di una Commissione, nominata dal direttore generale dell'Azienda Ulss e composta da esperti in ambito tecnico, sociale e sanitario. L'autorizzazione all'esercizio è un pre-requisito per l'accreditamento.

La finalità **dell'accreditamento** è assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e dell'assistenza: riguarda strutture, tecnologie, professionisti.

Nell'aprile 2010 alla Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" è stato rilasciato **l'accreditamento istituzionale** previsto dall'art. 15 della L.R. 16.08.2002, n.22 per il Nido Integrato.

L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale vengono periodicamente rinnovati nei termini previsti dalla succitata legge regionale.

Il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, cosiddetto decreto "Cresci Italia", convertito con modificazioni in legge n. 27/2012 ha valorizzato ulteriormente, all'art. 8, la Carta dei Servizi nella sua efficacia, sancendone il valore vincolante, essendo frutto di regole cogenti.

1.1.1. Gruppo di lavoro

Coordinatrice generale ed educatrice infanzia
 Coordinatrice pedagogica e referente del nido integrato
 Educatrici
 Educatrice di sostegno
 Assistente nido
 Assistenti doposcuola
 Personale ausiliario

1.1.2. Validità

La presente Carta dei Servizi viene revisionata e aggiornata periodicamente qualora la struttura, modalità di erogazione del servizio e standard di servizio vengano modificati.

1.1.3. Riferimenti normativi

Nella stesura del presente documento la Scuola dell'infanzia "Santa Caterina" ha tenuto in considerazione la legislazione vigente.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 3 di 45
---	--------------------------	--

1.1.4. Informazioni generali

Con la presente Carta dei Servizi, la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina intende:

- definire il tipo, la misura e le modalità dell'informazione necessaria per garantire un controllo costante sui processi di erogazione dei servizi proposti ed il rispetto degli standard previsti; la struttura si impegna a garantire la piena e veritiera informazione sulle modalità di utilizzo, sulle tipologie e sulle caratteristiche dei servizi erogati a coloro che ne facciano richiesta;
- rendere disponibili, o fornire informazioni sulle eventuali rette di cui il cliente deve farsi carico, sulla metodologia di lavoro adottata, sullo stato di salute del minore (nel caso di informazioni richieste dalla famiglia o da altri soggetti che ne hanno facoltà), sugli eventuali costi aggiuntivi per i servizi accessori;
- mettere a disposizione, attraverso l'operato della Direzione, specifiche risorse umane e tecniche da dedicare all'attività di informazione verso l'esterno.

1.2. La missione

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina è un'istituzione educativa e scolastica paritaria, di ispirazione cristiana.

La scuola accoglie bambini e bambine divisi in **3** sezioni della **Scuola dell'Infanzia**, **1** sezione del **Nido Integrato**, **4** classi di **Doposcuola** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

La scuola svolge un servizio particolarmente mirato alla prima infanzia, che trova applicazione in una metodologia laboratoriale che ha ormai superato la fase sperimentale ed è quindi ben consolidata.

I **principi ispiratori**, oltre a quelli del Vangelo di Gesù Cristo, sono le più recenti teorie-educative e pedagogiche fondate sulla ricerca-azione. La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina **non ha finalità di lucro** e si propone come servizio sociale che risponde alle esigenze delle famiglie soprattutto in ordine alle necessità lavorative di entrambi i genitori.

La scuola dell'infanzia è un luogo di vita quotidiana, di gioco e apprendimento attivo, di esperienze e relazioni; fornisce una risposta ai bisogni della famiglia che viene affiancata e sostenuta nell'opera educativa e formativa; offre ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo alle loro potenzialità affettive, sociali e cognitive contando su interventi educativi che sostengono l'espressione della loro iniziativa e creatività.

Il servizio, così come viene ribadito dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia al senso della cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise, essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto sempre meglio della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione dal punto di vista dell'altro e della diversità in genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)

1.3. La politica per la qualità

La Scuola dell'infanzia Santa Caterina si impegna ad applicare, con tutti i mezzi necessari, un Sistema di Gestione e Controllo della qualità, al fine di assicurare che il processo educativo sia costantemente sotto controllo ed effettuato attraverso l'impiego di risorse rispondenti ai requisiti e standard qualitativi definiti e conformi agli scopi della propria organizzazione. La Direzione considera prioritari i seguenti aspetti umani nella erogazione del processo educativo:

- la considerazione dei principi di ispirazione cristiana della Scuola stessa;
- la considerazione degli aspetti etici e sociali inerenti la sua attività;
- l'attenzione alle interazioni umane come aspetti determinanti per la qualità del servizio;
- il riconoscimento dell'importanza della percezione che il cliente ha dell'immagine, della cultura e delle prestazioni dell'organizzazione;
- lo sviluppo delle abilità e delle capacità del personale;
- la motivazione e la consapevolezza del personale a migliorare la qualità ed a soddisfare le aspettative dell'utente.

La Direzione si assume quindi la responsabilità di:

- stabilire e far rispettare adeguate procedure operative necessarie al controllo dell'erogazione del servizio offerto,
- organizzare adeguati programmi di formazione del personale in modo che ogni persona abbia le competenze necessarie per svolgere ed offrire un servizio di qualità,
- provvedere al completo rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia di formazione professionale e continua, in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia di privacy,
- organizzare e fornire mezzi e risorse adeguati ad un sistema di controllo e revisione interna per assicurare il rispetto di questa politica,
- definire obiettivi misurabili tramite idonei indicatori di qualità e predisporre adeguate metodologie di misura.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 5 di 45
---	--------------------------	--

Infine coerentemente con le proprie strategie, la Scuola dell'Infanzia ritiene prioritario:

- perseguire e garantire il soddisfacimento del cliente attraverso la collaborazione in relazione alle singole esigenze ed alla domanda formativa,
- mantenere ed accrescere un elevato standard qualitativo nel rispetto delle richieste espresse dal territorio in materia di informazione e di formazione,
- garantire l'impegno al soddisfacimento dei requisiti del cliente e al miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di gestione per la qualità,
- riesaminare con puntualità e costantemente nel tempo la politica della qualità allo scopo di accertarne la continua idoneità.

Tutto ciò al fine di ottenere e/o migliorare:

- carenze relazionali e eventuale ritardo scolastico,
- valorizzazione delle potenzialità inesprese o non conosciute,
- formazione di una personalità che aiuti a reinserirsi nel tessuto sociale.

Tutti i collaboratori della Scuola dell'Infanzia Santa Caterina condividono e si ispirano nel loro agire a tali principi offrendo accoglienza e assistenza ai bambini e alle bambine, affinché essi trovino, nel rispetto delle loro radici, una relazione educativa serena e la fiducia di poter costruire un proprio futuro.

1.4. I principi

1.4.1. L'uguaglianza

L'uguaglianza si fonda sul riconoscimento delle diversità. Essere diversi è una ricchezza per tutti e quindi è nella diversità che a tutti, nella Scuola dell'Infanzia Santa Caterina, vengono garantiti gli stessi diritti. La scuola garantisce il rispetto dei bisogni specifici di ogni bambino, senza preclusione di differenze di genere, razza, religione.

1.4.2. Il diritto di accesso

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina è aperta a tutti i residenti nel comune di Lendinara, e non, senza discriminazioni di razza, religione, sesso, lingua, condizioni psicofisiche e socio economiche. E' rappresentata dal Consiglio Direttivo che ha definito i criteri di accesso e le modalità di partecipazione dell'utenza al costo del servizio.

1.4.3. Il diritto ad essere ascoltati

Il bambino, come ogni persona, ha il diritto di essere ascoltato nei suoi bisogni e nei suoi desideri. Nella Scuola dell'Infanzia Santa Caterina si garantisce l'ascolto e l'osservazione di ciascun bambino per favorire il suo benessere. La struttura risponde ai bisogni fondamentali della persona bambino/a in crescita, riconoscendogli/le questi bisogni:

- primari e fisiologici (aria, acqua, cibo, calore, riposo);
- di prevedibilità e sicurezza (protezione da pericoli, malattia e violenza);
- di amore (di relazione, di affetto, appartenenza, intimità);
- di stimoli (attività, esplorazione, sperimentazione, manipolazione, novità);
- di stima (stimare sé stesso, accettarsi ed essere accettati);
- di autorealizzazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 6 di 45
---	--------------------------	--

1.4.4. Il diritto al benessere e alla salute

La salute del singolo bambino e della comunità dei bambini accolti nel servizio viene tutelata accogliendo ed integrando le indicazioni ricevute dalle famiglie e dall'ULSS 5 POLESANA.

La struttura si fa promotore di conoscenza sui temi della salute, della prevenzione e della sicurezza con le famiglie dei bambini frequentanti.

1.4.5. La garanzia di continuità

Molto importante per il bambino è l'inserimento in un contesto sociale con relazioni affettive stabili.

Ciò viene garantito dalla stabilità del gruppo di pari e dalla presenza continua nel tempo delle medesime figure educative. Le educatrici operano in stretta collaborazione con la famiglia e non in alternativa alla stessa. Inoltre il Nido Integrato si colloca in un rapporto di scambio e collaborazione in particolare con la Scuola dell'Infanzia per favorire un progetto educativo unico in un'ottica di continuità. A tal proposito vengono proposte ai bambini di due anni attività laboratoriali di intersezione con i bambini della scuola dell'infanzia.

1.4.6. La partecipazione, l'informazione, la trasparenza

Per una gestione partecipata viene favorita la collaborazione della famiglia in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e verifica del servizio.

Gli incontri e i colloqui con le famiglie sono frequenti, soprattutto nella fase di ambientamento, per dare possibilità di conoscere e condividere il progetto educativo, discutere ed acquisire fiducia nel servizio.

Il rapporto famiglia/educatrici si realizza nell'Assemblea dei genitori e nel Consiglio di intersezione composto da rappresentanti dei genitori, dal personale educativo e dalla coordinatrice didattica. La struttura, al fine di rendere effettiva la "gestione partecipata" garantisce un'informazione completa e trasparente attraverso la Carta dei Servizi, il Piano dell'offerta formativa e i bollettini parrocchiali.

1.4.7. Il diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati su ciò che i bambini fanno possono essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto professionale.

2. PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

2.1. La storia

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina di Lendinara è sorta il 09/09/1942 per opera delle Suore Missionarie Comboniane, ispirata alle ideologie di Daniele Comboni, per far fronte ai bisogni del Paese.

Nel 1942 infatti, non potendo più le Suore della Carità, impegnatissime negli ospedali militari, provvedere il personale necessario alla scuola in continuo aumento, l'Istituto venne affidato alle Pie Madri della Nigrizia di Verona, che diedero nuova vita all'Opera, che accoglieva all'ora più di trecento alunni distribuiti in due classi asilo, cinque elementari, doposcuola elementare e ginnasiale. Vi era, inoltre, nella casa una scuola di lavoro per operaie e signorine, una scuola di musica e tutto il movimento parrocchiale femminile di Azione Cattolica.

Occorrendo altre aule, né potendosi fabbricare ex novo sull'area libera appena sufficiente per i cortili, si pensò di trasformare in ambienti scolastici anche la Chiesa dell'Istituto, troppo grande per le Suore, che del resto per le loro devozioni erano a pochi passi dalla Parrocchiale. Ed era appunto nella Chiesa dell'Istituto che si lavorava dall'ottobre dello stesso anno. Vi erano in preparazione due grandi sale di circa ottanta metri quadrati l'una e due aule di quaranta ciascuna. Gli ambienti erano disposti su tre piani prospicienti la Riviera S. Biagio e con le quindici ampie luci davano un edificio novecentesco grandioso e giocondo.

Con il passare degli anni il numero delle suore diminuì e si rese necessaria la chiusura dei vari servizi mantenendo solo la Scuola d'Infanzia con l'aiuto di educatrici laiche mentre rimase alle suore il compito di gestire la scuola e la cucina. Nel 2000/2001 le ultime Suore Comboniane hanno lasciato l'Istituto e nello stesso anno con la legge 62 del 10 marzo la Scuola dell'Infanzia è stata riconosciuta come Scuola Paritaria.

Da quell'anno la Scuola è gestita dall'Associazione Scuola Santa Caterina costituita dal Parroco, da un gruppo di "soci fondatori" e da "soci ordinari" (genitori di bambini che frequentano la scuola). La gestione è affidata all'operato di un Consiglio Direttivo composto da componenti "di diritto" e da 4 genitori eletti nell'ambito dei soci aggregati. Il Consiglio viene rinnovato ogni tre anni.

L'attività didattica è svolta da personale laico.

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato sono ubicati:

- in una zona agricola,
- in località aperta, alberata e ricca di verde,
- lontana da depositi e da scoli di materiale di rifiuto, da acque stagnanti, da strade di grande traffico, da industrie rumorose che possono arrecare danno e disagio alle attività della scuola.

Attualmente presta un servizio alle famiglie del paese ma accoglie anche bambini di comuni limitrofi.

La scuola utilizza alcune risorse della città di Lendinara quali: la palestra di S. Biagio per feste, attività psicomotorie e iniziative varie; la Biblioteca Comunale, luogo di arricchimento culturale, il parco giochi per uscite didattiche.

2.2. L'identità del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia, a chi si rivolgono e cosa offrono

La Comunità educativa valorizza l'identità del singolo come risorsa basilare per tracciare qualsiasi piano di intervento educativo.

L'identità personale si qualifica come caratteristica unica ed irripetibile e si esplicita attraverso:

- la corporeità e il suo linguaggio;
- la gestualità e il suo essere mutevole a seconda dei differenti ambiti e contesti di vita;
- la diversità di genere che implica dialogo, interscambio, completamento emotivo, razionale e spirituale fra il maschile e il femminile;
- la cultura e i suoi significati, intesa come bagaglio di saperi, valori, tradizioni, vissuti, storicità e religioni;
- il rapporto fra individuo e gruppo, privato e pubblico, il senso di appartenenza e il sentirsi parte di una struttura sociale con regole e norme che rispettino da un lato l'originalità della persona e dall'altro che garantiscano i fondamentali diritti dell'uomo e della convivenza democratica e civile;

- il rapporto fra la ragione e il sentimento, fra l'ordine mentale e razionale e quello più emotivo ed emozionale, che qualificano la persona come soggetto pensante e creativo, in divenire e capace di analisi.

In questi termini la scuola diventa un luogo dove **si impara ad essere, più che a fare**: l'agire finalizzato diventa significativo solo se precedentemente si è dato modo al bambino di esprimersi per quello che è, in tutte le modalità per lui accessibili.

Primario è lo sviluppo del senso di sé e della propria identità, aumentando la consapevolezza del proprio "esserci" nella scuola e nel mondo. Così facendo, notevole è il bisogno di riconoscere il senso di responsabilità che ognuno ha verso se stesso e gli altri, in vista di saper conoscere e riconoscere le differenze di genere, le diversità culturali, linguistiche e religiose.

2.3. La dotazione organica

- Presidente
- Consiglio Direttivo

Il personale in servizio nel Nido Integrato Santa Caterina è così suddiviso:

- Coordinatrice generale
- Coordinatrice psico-pedagogica/referente e educatrice nido
- 1 educatrici
- 1 assistente
- 4 persone addette ai servizi ausiliari (cucina e pulizie).

Il personale in servizio nella Scuola dell'Infanzia Santa Caterina è così suddiviso:

- Coordinatrice generale e educatrice infanzia
- 2 Educatrici
- 4 Persone addette ai servizi ausiliari (cucina e pulizie).

Il personale in servizio nel dopo-scuola è così suddiviso:

- 4 Assistenti dopo-scuola

2.4. Gli organi collegiali

L'organizzazione della scuola consta, inoltre, di vari **organi collegiali**, che periodicamente si incontrano e portano a confrontare e raccordare le educatrici, i genitori, la coordinatrice didattica e le altre agenzie educative in rete con la scuola stessa. Sistematicità, periodicità, suddivisione dei compiti e concretezza sono i principi sui quali si regge l'istituzione.

Grazie ad essi, è possibile una costante verifica in itinere, che porta ad ottimizzare tutte le risorse e gli attori del servizio. Inoltre, si registra una costante crescita sul piano delle proposte didattiche e sulla scientificità della metodologia in atto.

Di primaria importanza è il **collegio docenti**: le insegnanti referenti di sezione della Scuola dell'Infanzia si trovano due volte al mese mentre le educatrici del Nido Integrato si incontrano una volta al mese e in questa sede organizzano le attività didattiche sulla base degli obiettivi contenuti nei percorsi educativi-didattici (conformi ai programmi ministeriali, ma, in questa sede, rilette e riadattati) e della programmazione dei laboratori.

Inoltre le educatrici predispongono e redigono le schede di ingresso e di valutazione individuali che poi, in seguito all'osservazione, verranno compilate, come verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati; ognuna dà dei suggerimenti, mette in comune delle strategie e soprattutto parla del proprio gruppo, evidenziando eventuali problematiche e difficoltà di gestione dello stesso. Collegialmente si cercano delle soluzioni valide e applicabili per far fronte a situazioni di disagio o ad imprevisti che quotidianamente si possono incontrare. Così facendo, si programma la strutturazione degli spazi in laboratori ed ateliers: essi sono dei luoghi fisici che permetteranno al bambino di crescere, maturare e superare dei gap evolutivi e insieme si scelgono i materiali da mettere a disposizione.

La scelta di uno strumento piuttosto che un altro è motivata sulla base del gruppo e delle esigenze che i singoli bambini hanno, lasciando così all'educatrice una certa flessibilità nell'anticipare o meno determinate esperienze. In questa sede si curano anche i rapporti fra le famiglie e i genitori, si definiscono obiettivi, contenuti e modalità di gestione dell'assemblea dei genitori. Il collegio docenti viene convocato dalla coordinatrice generale.

Il **Consiglio di intersezione** è formato dalla coordinatrice generale, dalla coordinatrice pedagogica, dal personale docente, da un rappresentante del comitato di gestione e da due genitori per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia e da un genitore per il Nido Integrato, eletti dai genitori degli alunni delle sezioni stesse.

I principali compiti del consiglio di intersezione sono:

- rilevare e far presente eventuali necessità, difficoltà, imprevisti, problemi;
- aiutare e supportare le educatrici qualora ci fosse bisogno, soprattutto per le iniziative.

La convocazione del consiglio di intersezione avviene da parte della coordinatrice generale.

L'**Assemblea dei genitori** è costituita da tutti i genitori dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato. L'assemblea si riunisce nei locali della scuola per trattare problemi relativi la scuola stessa, per affrontare questioni educative, essere informati sulla programmazione educativa e per momenti formativi e di festa.

Ogni assemblea dei genitori avviene su convocazione del Consiglio Direttivo.

Il **Collegio docenti e non** è l'organo che rappresenta l'intero corpo docente e la coordinatrice generale. È il luogo nel quale vengono approvate le decisioni e le direttive che riguardano la metodologia della scuola, l'organizzazione interna e la gestione delle risorse e potenzialità del corpo docente e non docente. È un momento di scambio libero di idee, pensieri e proposte, è occasione di discussioni costruttive e propositive. Viene programmato ad inizio anno scolastico con scadenza bimestrale e alcuni giorni prima la coordinatrice generale fa pervenire l'ordine del giorno a ciascuna collega, in modo tale che ognuna abbia già riflettuto e mentalmente sia pronta allo scambio di pensieri sugli argomenti da trattare.

La gestione economica, amministrativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria sono affidate al **Consiglio Direttivo**.

2.5. Il calendario

L'attività della Scuola dell'Infanzia Santa Caterina, compreso il servizio di doposcuola, inizia a settembre e termina a giugno. Durante il mese di luglio si offre un servizio di "scuola d'estate".

Per le festività annuali la scuola si attiene al Calendario Scolastico della Giunta Regionale del Veneto:

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- 1 novembre
- 8 dicembre
- 25 dicembre
- 26 dicembre
- 1 gennaio
- 6 gennaio
- lunedì di Pasqua
- 25 aprile
- 1 maggio
- 2 giugno
- festa del patrono

Vacanze scolastiche:

- vacanze natalizie
- ponte di carnevale
- ponte del 25 aprile
- vacanze pasquali

2.6. Il personale educativo

Il personale educativo è in possesso del titolo di studio previsto dalle disposizioni vigenti e partecipa periodicamente ad incontri di formazione.

Nella struttura operano stabilmente sia il personale educativo e di assistenza che il personale di appoggio addetto ai servizi ausiliari. Il rapporto numerico educatrice-bambini garantisce il lavoro in piccoli gruppi e relazioni educative individualizzate.

Le educatrici, integrandosi con l'azione educativa della famiglia, costruiscono contesti, propongono materiali, osservano, documentano, accolgono e rilanciano proposte ai bambini, sempre spettatori attenti e garanti, ma anche compagni di gioco. Oltre a prendersi cura dei bambini il personale educativo dedica altro tempo all'incontro con le famiglie, ai collegamenti con altri servizi (in particolare, nella Scuola dell'Infanzia, per il progetto di continuità educativa con la Scuola Primaria) ed infine per partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento.

Gli operatori d'appoggio si prendono cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti e degli oggetti con i quali i piccoli ospiti sono quotidianamente a contatto.

La cuoca in base al menù stagionale con periodicità di 4 settimane e alle esigenze dei bambini delle varie età predispone pietanze che non solo soddisfino i bisogni alimentari dei bambini, ma siano anche motivo di conoscenza (colori, abbinamenti, consistenza, stagionalità...).

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 11 di 45
---	--------------------------	---

Il servizio viene coordinato dalla Coordinatrice generale che garantisce una continua cura nella gestione ed un'attenta programmazione generale del servizio, premessa per un'efficace proposta educativa, per l'adozione di un metodo educativo condiviso e coerente, per la promozione e la valutazione della qualità del servizio.

La Coordinatrice generale espleta le seguenti funzioni:

- gestione del personale e degli aspetti relativi all'organizzazione del lavoro;
- gestione dell'utenza: iscrizioni e controllo frequenza, partecipazione alla gestione sociale, raccordo fra servizi educativi, sociali e sanitari;
- sostegno professionale all'attività delle educatrici, partecipazione alla programmazione educativa, programmazione ed organizzazione della formazione;
- presenza alle riunioni del gruppo delle educatrici, coinvolgimento al fine di promuovere la cultura della prima infanzia

2.7. L'offerta formativa

2.7.1. Offerte formative per il personale

- Formazione istituzionale: coinvolge sia la Scuola dell'Infanzia che il Nido Integrato in un'ottica di continuità e di integrazione sistemica e metodologica. Comprende situazioni formative per il personale ausiliario e di assistenza.
- Formazione settoriale: è destinata a gruppi di insegnanti del Nido Integrato o della Scuola dell'Infanzia per aree particolari e per tematiche inerenti la specificità del sottogruppo.
- Formazione individuale: coinvolge, in particolare, le educatrici che necessitano transitoriamente di un monitoraggio personalizzato per difficoltà che si evidenziano e che debbono trovare un appianamento coerente con la metodologia applicata.

2.7.2. Offerte formative per i bambini e le bambine

La Scuola ritiene prioritario riconoscere come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra i pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze);
- il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura, per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Così facendo ecco che il saper fare, che consegue al saper essere, si connota in modo assai significativo. Tutto quello che si definisce in ambito operativo diventa una scelta metodologica che supera i verbalismi per dare spazio alla progettualità dei bambini e delle bambine e alla loro capacità di problem solving, favorendo l'autonomia personale e la capacità di osservazione del singolo.

2.7.3. Offerte formative per le famiglie

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato sono attive al loro interno per avere un progetto di formazione rivolto ai genitori quali primi referenti, responsabili dei loro figli, per:

- sviluppare conoscenze teoriche;
- condurre itinerari di formazione;
- accompagnare il processo formativo.

La formazione dei genitori si sviluppa a più livelli:

- un livello immediato che si realizza mediante le modalità di accoglimento quotidiano, le grandi assemblee e i consigli di intersezione;
- un livello specifico che è costituito dagli incontri con i genitori per i colloqui sul bambino;
- un livello approfondito che è costituito dalle iniziative di carattere più informativo-interattivo in grande gruppo (conferenze).

2.8. Progettazione curricolare

2.8.1. Dalle indicazioni al curricolo

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

L'elaborazione del Curricolo rappresenta l'esercizio dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuita alle scuole dal Regolamento sull'Autonomia e ribadita nelle Indicazioni Ministeriali.

Le Indicazioni per il Curricolo dettate dal Ministero della Pubblica Istruzione, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare e sottolineano che ... “Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del PTOF nel rispetto delle Finalità generali, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di Apprendimento”.

Partendo dal Curricolo, gli insegnanti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per far sì che l'attività didattica sia orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno.

Negli anni dell'infanzia, infatti, la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini attraverso attività educative che offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato allo stare bene a scuola, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

“Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e sollecitazioni”.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 13 di 45
---	--------------------------	---

2.8.2. La scuola dell'infanzia

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea.”

Il nido integrato della scuola dell'infanzia "Santa Caterina" accoglie bambini da un anno di età e si pone, come la scuola dell'infanzia, le finalità di consolidare **l'identità**, sviluppare **l'autonomia**, acquisire **competenze** e vivere le prime esperienze di **cittadinanza**.

Per perseguire tali finalità, la professionalità degli insegnanti, unita al dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità, organizza un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

La diversità e l'unicità di cui è portatore ogni bambino vengono accolte dalle educatrici e riconosciute come occasioni di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno.

Tali diversità riflettono quelle degli ambienti di provenienza, che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, e vengono valorizzate nella scuola stimolando i genitori a condividere finalità e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere.

2.8.3. Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini vengono accolte dalle educatrici che, con la mediazione, creano occasioni di apprendimento per aiutarli a raggiungere le competenze, che a questa età sono da intendere in modo globale e unitario.

La **COMPETENZA** è: "...l'insieme integrato di abilità, conoscenze ed atteggiamenti che una persona, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo". (Mario Ambel)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo indicano cinque campi di esperienza che offrono specifiche opportunità di apprendimento e allo stesso tempo sviluppano le finalità quali: l'identità, l'autonomia, la competenza e il senso della cittadinanza.

I traguardi per lo sviluppo della competenza riferiti ad ogni campo di esperienza suggeriscono all'educatrice orientamenti per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza.

“Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale”.

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina si propone, al termine del percorso scolastico, di far raggiungere al bambino, posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, il raggiungimento delle seguenti competenze:

- In ambito corporeo, il bambino che passerà alla scuola primaria saprà conoscere la struttura corporea e la sua funzionalità, rappresentarla graficamente, sviluppare la motricità fine e globale ed adottare un'adeguata cura ed igiene personale.
- In ambito affettivo l'alunno saprà riconoscere e manifestare sia verbalmente che con la gestualità le emozioni e i sentimenti.

- In ambito relazionale l'obiettivo prefissato dalle educatrici è quello di saper interagire, condividere spazi e momenti di gioco, collaborare nel gruppo, confrontarsi positivamente anche con altre culture.
- In ambito cognitivo i bambini: sapranno esprimersi con frasi di senso compiuto, conosceranno alcuni termini in lingua straniera, ascolteranno e comprenderanno messaggi verbali, conosceranno la scansione temporale e concetti topologici, si avvicineranno alla lingua scritta riconoscendo i numeri e le lettere in stampato maiuscolo e ricopiando parole, sapranno scrivere autonomamente il proprio nome, effettuare seriazione e raggruppamenti in base a criteri dati, riconoscere e determinare le parti del computer, memorizzare poesie, filastrocche e canti, inventare e raccontare brevi storie, utilizzare in diversi campi le conoscenze apprese.
- In ambito etico i bambini avranno interiorizzato le regole di vita comune nel rispetto reciproco e delle diversità, impareranno ad avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente.
- In ambito religioso conosceranno: la vita di Gesù, alcune preghiere, i gesti simbolici, le principali festività dell'anno liturgico, la storia di alcuni santi.
- In ambito spirituale il bambino saprà riconoscere il valore morale delle proprie azioni e inizierà ad apprendere i concetti di vita e di morte.
- In ambito estetico impareranno ad apprezzare la bellezza della natura, di opere d' arte e daranno un valore estetico alle cose.

Le educatrici del **Nido Integrato** hanno ritenuto opportuno determinare degli obiettivi minimi di passaggio per i bambini di 36 mesi che dovranno essere raggiunti al termine del percorso educativo-didattico.

- In ambito corporeo, il bambino che passerà alla scuola dell'infanzia saprà muoversi nello spazio con autonomia e sicurezza, riconoscere la figura umana e indicarne le varie parti e raggiungere una sufficiente autonomia nell'igiene corporea (lavarsi le mani, controllo sfinterico).
- In ambito affettivo il bambino saprà comunicare all'adulto e ai pari le proprie emozioni attraverso il linguaggio non verbale.
- In ambito relazionale, l'obiettivo prefissato dalle educatrici è quello di saper interagire e condividere spazi e momenti sia di gioco, che di attività guidate.
- In ambito cognitivo i bambini: ascolteranno e comprenderanno messaggi verbali, conosceranno la scansione temporale e i concetti topologici principali, memorizzeranno brevi filastrocche e semplici canti.
- In ambito etico i bambini avranno interiorizzato le regole di vita comune nel rispetto reciproco e delle diversità, impareranno ad avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente.
- In ambito religioso conosceranno: la vita di Gesù, alcune preghiere, i gesti simbolici, le principali festività dell'anno liturgico.
- In ambito spirituale il bambino saprà cogliere la differenza tra una vita che nasce e una che muore.
- In ambito estetico impareranno ad apprezzare la bellezza della natura e daranno un valore estetico alle cose.

Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)

2.8.4. L'opera educativa

Ogni bambino e bambina sono i protagonisti attivi della loro formazione, in quanto tutto l'ambiente li stimola all'esplorazione e alla curiosità, a porsi domande esistenziali, a ricercare il significato.

Sono i primi fautori delle loro scoperte, verificabili autonomamente e nel confronto quotidiano con le educatrici, gli altri bambini e bambine e i genitori.

Le educatrici hanno il compito di proporre esperienze che stimolino il bambino e la bambina a crescere, di strutturare gli spazi e organizzare i materiali, di predisporre un contesto educativo in cui ogni discente valorizzi le competenze acquisite ed espanda le sue interazioni con la realtà circostante.

L'educatrice

- espleta diverse funzioni, che si concertano l'una con l'altra, ossia è ricercatrice, animatrice, facilitatrice e regista;
- deve instaurare una relazione profonda ed empatica con i bambini e le bambine che incontra nel suo agire quotidiano, sviluppando capacità di accoglienza ed accettazione dell'altro;
- deve essere ottimista ed infondere un pensiero positivo, di speranza;
- deve essere capace di accogliere le emozioni forti, profonde dei bambini e delle bambine, deve prendersene in carico e restituirle a loro, senza contaminarle.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio e la riflessione sulla pratica didattica.

2.8.5. Metodologia

La metodologia viene scelta in base alla competenza da promuovere e dalla teoria di apprendimento (... Le teorie di riferimento che emergono e guidano la pratica didattica si ispirano agli studi ed alle ricerche di Bruner, Frabboni, Montessori, Piaget, Vygotskij; l'ispirazione cristiana che guida la "pratica" educativa e spirituale come stile di vita, è fondata sulla pedagogia della Parola di Gesù Cristo nei Vangeli).

Lo stile educativo è fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia. Pertanto nella nostra scuola dell'infanzia e nido integrato vengono utilizzati i seguenti metodi:

- i laboratori e gli atelier, con riferimento alla pedagogia di F. Frabboni (laboratorio per imparare ad imparare) e delle Sorelle Agazzi. Il laboratorio è inteso come un ambiente adatto in cui il bambino attraverso l'esperienza diretta costruisce attivamente con il suo fare ed essere il proprio sapere. L'alunno nella scuola dei laboratori è costruttore del proprio apprendimento: associando attività pratiche ed intellettuali, è incoraggiato dall'educatrice a conquistare un atteggiamento autonomo e responsabile;
- il gioco strutturato, in quanto ambito privilegiato in cui il bambino compie esperienze ricche e varie (Vygotskij), permettendo di acquisire i contenuti offerti e sviluppare competenze nel modo più spontaneo e immediato. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.

2.8.6. La verifica

La verifica è l'osservazione sistematica e la conseguente raccolta di dati che consente all'educatrice di visualizzare e di tenere sotto controllo il processo di apprendimento e lo sviluppo della personalità di ogni bambino e bambina.

Per completare o migliorare la propria azione educativa di verifica, le educatrici hanno a disposizione alcuni strumenti quali:

- il Collegio Docenti;
- il Consiglio di Intersezione;
- gli incontri informali fra le educatrici;
- il Documento di continuità;
- il curricolo;
- il curricolo I.R.C.
- il PPAE;
- le schede di riesame della progettazione delle Unità di Apprendimento.

2.8.7. La valutazione

La valutazione ha una funzione formativa che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e ha anche lo scopo di revisionare i metodi di programmazione. Lo strumento per effettuare tale rilevamento resta "l'osservazione", che permette alle educatrici di focalizzare l'attenzione sulle dinamiche che si creano nella quotidianità cogliendone punti di forza e di criticità.

La valutazione viene fatta attraverso:

- le schede d'ingresso delle Unità di Apprendimento (divise per età);
- il diario di bordo;
- le schede di osservazione quadrimestrale (divise per età);(schede di valutazione delle competenze)
- le schede di osservazione delle abilità
- le schede di valutazione complessiva delle Unità di Apprendimento (divise per età).

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia va dunque rapportata agli obiettivi perseguiti dalla stessa e alla fase di sviluppo dei bambini.

2.8.8. La documentazione

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato **documentano** per dare un senso e un ordine alla prassi educativa.

Raccolgono prodotti, immagini, vissuti collocati in uno spazio e tempo ben precisi, così danno storicità alle unità di apprendimento e inscrivono nel vissuto personale della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato un segno tangibile del fare nella scuola e per la scuola.

I materiali e i prodotti vengono raccolti in modo che poi possano essere messi in "mostra" per i bambini e le bambine, per le educatrici e per i genitori.

Attraverso l'immagine fotografica viene narrata la giornata tipo del bambino, nei laboratori o negli ateliers, in sala da pranzo, in salone o in giardino, da quando arriva al mattino fino alla sua uscita pomeridiana.

La fotografia mette in risalto il bambino e la bambina immersi nel loro fare, nel loro agire, con tutta la loro emozionalità ed emotività.

L'immagine attraverso le slides, viene impiegata per raccontare le esperienze vissute dai bambini e dalle bambine nell'arco della giornata.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 17 di 45
---	--------------------------	---

2.9. I principali documenti

- **REGOLAMENTO**
Sintetizza e rende note tutte le regole che rendono agevole la collaborazione fra tutti i componenti della scuola.
- **PPAE (Piano Personalizzato delle Attività Educative)**
Tiene conto delle singole esigenze di ogni bambino e bambina, offrendo percorsi formativi su "misura". Si basa sulle competenze, sulle potenzialità, sui bisogni di ogni singolo bambino e bambina e tende alla personalizzazione della progettazione formativa, del suo svolgimento e della verifica.

Le diverse **Unità di apprendimento**, inserite in ogni PPAE, sono un complesso di attività transdisciplinari con una tematica in comune in cui partendo dai bisogni dei bambini vengono specificati gli obiettivi da raggiungere.

- **IL DOCUMENTO DI CONTINUITÀ**
Formulato in base alle indicazioni ministeriali e da una commissione di educatrici interna alla Scuola dell'Infanzia e al Nido Integrato. Il documento di continuità serve a documentare la crescita dei bambini e delle bambine in tutte le loro dimensioni, evidenziandone le conquiste e le tappe più significative, e coinvolge la famiglia nell'individuazione delle conquiste fatte dai bambini e dalle bambine a scuola e nell'extrascuola.

2.10. Gli spazi

Vi sono **1** sezione di Nido Integrato, **3** sezioni della Scuola dell'Infanzia e **4** classi di doposcuola.

L'ambiente che circonda l'edificio scolastico è così strutturato: adiacente all'ingresso della scuola si trova un parcheggio. Tutto intorno si estende un'area gradevole nelle forme, nei colori e nelle proporzioni architettoniche: tutto è in sintonia con le norme di sicurezza attualmente vigenti.

La Scuola "Santa Caterina" ha un'ampiezza sufficiente a garantire lo svolgimento di tutte le attività giornaliere.

Gli spazi sono organizzati in modo da svolgere:

- attività ordinate (attività che i bambini svolgono a tavolino);
- attività libere (di carattere motorio o ludico...);
- attività pratiche (indossare e togliersi gli indumenti, uso dei servizi, uso della mensa...).

Sono presenti spazi per la mensa, la cucina, l'assistenza, l'attività didattica, servizi igienici per le educatrici e per i bambini.

Tutti i locali sono dotati di arredamento e di attrezzature necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e delle attività integrative.

Ambienti

Piano terra:

- ingresso,
- 2 saloni-sezioni Nido Integrato,
- 1 servizio igienico per il Nido Integrato,
- 1 servizio igienico per la Scuola dell'Infanzia,
- 1 dormitorio,

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 18 di 45
---	--------------------------	---

- 1 sala da pranzo,
- 1 cucina attrezzata, zona lavaggio stoviglie, 1 dispensa e servizi igienici riservati al personale della cucina,
- Direzione,
- 1 aula doposcuola esterna,
- ampio spazio esterno con 2 cortili: uno in erba e uno in ghiaia con pavimentazione antitrauma attorno ai giochi strutturati e spazio delimitato con giochi per il Nido Integrato e ampia pavimentazione antitrauma.

Primo piano:

- corridoio ampio,
- 2 laboratori Scuola dell'Infanzia/aula doposcuola,
- 1 salone/laboratorio Scuola dell'Infanzia,
- 1 aule doposcuola,
- 1 dormitorio
- 2 servizi igienici per i bambini,
- servizi igienici per le educatrici.

Secondo piano:

- deposito materiale.

Piano Seminterrato:

- deposito materiale.

Tutti gli ambienti garantiscono **sicurezza** a bambini ed adulti e sono a norma per quanto riguarda:

- gli standard spaziali previsti dalla legge regionale;
- gli impianti elettrici;
- la normativa di prevenzione incendi;
- i requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente;
- autorizzazione delle cucine alla produzione di pasti. A tal fine è anche attuata l'applicazione delle procedure di autocontrollo e la dotazione di attrezzature a norma;
- il rispetto di quanto previsto dalla legislazione riguardante i materiali tossici.

Gli arredi e le attrezzature di gioco acquistate sono adeguate alle normative vigenti e il Consiglio Direttivo si impegna alla progressiva sostituzione delle attrezzature "usurate".

La manutenzione ordinaria e straordinaria viene curata dal Consiglio Direttivo. Gli interventi straordinari sono programmati seguendo criteri di priorità e di compatibilità con il bilancio.

Gli operatori sono periodicamente formati su argomenti riguardanti la sicurezza e il primo soccorso e annualmente verificano il piano di evacuazione.

Nella struttura sono presenti spazi ben visibili adibiti ad esporre materiale informativo su:

- regolamento interno;
- carta dei servizi;
- menù del giorno;
- avvisi scolastici;
- la programmazione settimanale dell'attività;
- "il piano di evacuazione" dai locali in caso di incendio o pericolo.

Vi sono, inoltre, spazi ed arredi per contenere gli oggetti personali di ciascun bambino e spazi a livello di bambino per esporre lavori ed immagini che stimolino delle sensazioni positive (colori, animali, fotografie ecc.).

Gli ambienti della struttura vengono mantenuti quotidianamente puliti, accoglienti, sicuri.

Tutti i bambini accolti e frequentanti il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina sono assicurati con apposita polizza di responsabilità civile che copre eventuali danni subiti nello svolgimento delle attività durante la permanenza nella struttura.

2.11. L'ambiente e le esperienze al Nido Integrato e nella Scuola dell'Infanzia

L'ambiente è strutturato in modo tale da permettere al bambino di fare e sperimentare diverse attività. Lo spazio è suddiviso in laboratori ed atelier che vengono allestiti in base alle esigenze del bambino.

L'organizzazione, all'interno della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato, per **laboratori** ed **atelier** risponde alla necessità di soddisfare, nel modo più completo possibile, tutti i bisogni dei bambini e, contemporaneamente, di offrire loro tutte le opportunità affinché possano manifestare e sviluppare le loro potenzialità. I laboratori ed atelier permettono anche di basare l'apprendimento sulla ricerca e di dare spazio alla produzione.

I laboratori per la Scuola dell'Infanzia sono così suddivisi:

- LOGICO-MATEMATICO
- GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO
- DRAMMATIZZAZIONE
- RELIGIOSO
- MUSICALE
- PSICOMOTORIO
- DIGITALE
- LINGUISTICO
- LETTURA E COMPrensIONE
- SENSORIALE

I bisogni che all'interno dei laboratori troveranno soddisfacimento sono:

- bisogni affettivi: atmosfera del gruppo, relazioni individuali con l'adulto, relazioni con il gruppo dei pari;
- bisogno di piacere: attività con acqua, sabbia, materiali che diano stimolazioni sensoriali piacevoli;
- bisogno di calma: attività individuali, biblioteca, musica;
- bisogno di socializzare: attività in gruppi numericamente variabili;
- bisogno di autonomia: scelta delle attività, capacità di soddisfare i propri bisogni materiali;
- bisogno di comunicazione ed espressione: attività linguistica, conversazioni, codificazioni e decodificazioni, attività artistiche pittoriche, manipolative, musicali;
- bisogno di scoprire: osservazioni di immagini, del tempo, di materiali vari, giochi con l'acqua, la terra, le piante, i fenomeni naturali o scientifici;
- bisogno di conoscersi e studiarsi nello spazio e nel tempo: attività matematiche, puzzles, incastri, attività motorie;

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 20 di 45
---	--------------------------	---

- bisogno di manipolazione: manipolazione di materiali diversi, di immagini, di oggetti, di strumenti;
- bisogno di creare: disegni, pittura, attività creative varie.

Gli ateliers per il Nido Integrato sono:

- MANIPOLAZIONE-PITTORICO
- TATTILE
- MUSICALE
- RELIGIOSO
- PSICOMOTORIO

Esiste un ampio spazio all'aperto, fornito di casette, scivoli, altalene, che offre al bambino la possibilità di fare esperienze motorie, giochi di fantasia e di stare a contatto con gli elementi della natura.

2.12. L'alimentazione

Una corretta ed equilibrata alimentazione è fondamentale per determinare un soddisfacente stato di salute e di benessere costituendo in età scolare un indispensabile presupposto per una crescita ottimale. In quest'ottica, particolare importanza assume il momento della ristorazione scolastica che con il suo duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo riveste un ruolo primario per la salute e il benessere fisico dei bambini.

La scuola dispone di un servizio di refezione interna.

I menù proposti nella ristorazione scolastica devono essere validati dai Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda ULSS5 POLESANA. A tal proposito una commissione di esperti di tali servizi ha redatto l'ultima edizione delle "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" (approvate con Decreto del Dirigente Regionale n. 1189 DEL 01/08/2017).

Il menù erogato dal servizio di ristorazione della scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" per l'anno scolastico in corso è stato approvato dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Rovigo. È un menù stagionale con periodicità di 4 settimane.

Le educatrici hanno aderito al programma di PROMOZIONE ALLA SALUTE ideato dalla Regione Veneto. Una scuola che promuove salute si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa ed inclusiva, diventando a tutti gli effetti un ambiente favorevole alla salute, in particolare attraverso azioni di natura educativo/formativa (interventi curricolari, life skills, peer education), sociale (uscite didattiche/virtuali, giornate/eventi a tema, collaborazione, partecipazione, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale.

2.13. L'ambientamento

Con il termine **ambientamento** si intende il periodo nel quale il bambino, **accompagnato da mamma o papà**, entra per la prima volta al Nido Integrato o alla Scuola dell'Infanzia. L'esigenza di gradualità nell'ambientamento è nata dall'osservazione e dalla comprensione delle esigenze dei bambini.

E' importante che il genitore incontri e conosca già prima il servizio in quanto durante l'ambientamento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e la Comunità Educativa: la funzione del genitore è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento cioè l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva per il bambino.

Per i primi giorni il bambino si ferma al Nido Integrato o alla scuola dell'infanzia per poco tempo.

Nei giorni successivi la permanenza del bambino aumenta e gradualmente si incomincia a sperimentare l'uscita del genitore dal salone: sia genitore che bambino sono accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni.

L'educatrice si occupa di far conoscere gradualmente spazi, materiali, bambini, adulti, in un clima di prevedibilità che favorisce l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

Si ritiene opportuno per questo momento di passaggio la disponibilità di un genitore o di una persona conosciuta dal bambino per tre giorni. Modalità più precise relativamente all'ambientamento vengono concordate di volta in volta fra educatrici e genitori.

Sempre nel rispetto dei tempi del singolo bambino e con gradualità, si inseriranno il momento del pranzo e del sonno.

Durante il periodo di inserimento gli orari di ingresso e uscita sono concordati fra genitori ed educatrici in funzione del buon andamento dell'ambientamento stesso. Al di fuori di questo particolare momento è invece opportuno che siano rispettati gli orari di ingresso e di uscita previsti dal regolamento.

2.14. La giornata e l'importanza delle routines

Il passaggio quotidiano da casa al Nido Integrato o alla Scuola dell'Infanzia è un momento importante che si cerca, con varie modalità, di rendere il più sereno possibile. I tempi, gli spazi, i giochi, le ripetizioni di rituali sono stati pensati proprio a questo scopo. Il momento dell'accoglienza vuol suggerire la continuità tra ambiente familiare e quello della Comunità Educativa che non vuol essere solo un luogo dove si passa frettolosamente, ma dove ci si sente bene accolti e ci si può piacevolmente fermare.

Ogni bambino ritrova nella sua sezione i suoi amici e le educatrici che lo accompagneranno durante il gioco e i momenti di routine.

Durante la giornata sono previste attività di gioco sia in forma di proposta aperta (che consente ai bambini di entrare in rapporto diretto ed autonomo con diverse possibili esperienze), sia in forma più organizzata e coordinata dall'adulto, per i bambini della scuola dell'infanzia, privilegiando in questo caso la dimensione di piccolo gruppo.

La suddivisione della giornata per i bambini del Nido Integrato è così scandita:

- ore 8.30-9.00 accoglienza
- ore 9.00-9.30 cure igieniche e merenda
- ore 9.30-10.15 attività ludiche programmate
- ore 10.15-11.00 cure igieniche e preparazione al pranzo
- ore 11.15-12.00 pranzo
- ore 12.00-12.45 cure igieniche; uscita per chi frequenta il part-time
- ore 12.45-15.00 riposo
- ore 15.30-18.15 merenda, cure igieniche, gioco e uscita.

La suddivisione della giornata per i bambini della Scuola dell'Infanzia è così scandita:

- ore 8.30-9.30 entrata e accoglienza

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 22 di 45
---	--------------------------	---

- ore 9.30 merenda – attività comuni in salone: canti, poesie, filastrocche
- ore 10.00 attività secondo le unità di apprendimento nei laboratori
- ore 10.45 preparazione al pranzo con rispetto delle norme igieniche
- ore 11.20 pranzo
- ore 12.00 attività ludiche libere o organizzate in salone o in cortile
- ore 12.45 cure igieniche
- ore 13.00 riposo per i bambini e le bambine di 3-4 anni; attività di pre-scrittura, pre-lettura, pre-calcolo per i bambini e le bambine di 5 anni
- ore 15.15 merenda
- ore 15.30-16.15 uscita per tutti.

La scuola accoglie i bambini in orario anticipato o posticipato rispetto al previsto. Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie.

I momenti di routines (accoglienza, pranzo, sonno, cure igieniche, uscita) sono attività ripetute quotidianamente, strutturanti la giornata educativa, accompagnati da gesti di cura pensati per promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino.

Sono anche momenti speciali di relazione educatrice/singolo bambino che favoriscono un buon "adattamento" in continua modulazione fra ripetizione e cambiamento, conosciuto e nuovo, ritualità e imprevedibilità.

La ripetizione delle azioni consente al bambino di memorizzare certe sequenze, di prevederle, di anticiparle, diventando così momenti conosciuti nei quali egli si può riconoscere, può esercitare meglio le sue competenze e può stabilire una relazione significativa con l'adulto che si occupa di lui. Il rapporto educatrice/bambino, se consolidato, consente al bambino di accettare le novità anche se fortemente emotive. Il servizio di doposcuola per i bambini della scuola primaria (classi 1°-2°-3°)viene effettuato con il seguente orario:

- ore 13.00 (12:30 solo il venerdì) trasferimento dalla scuola primaria alla scuola "Santa Caterina"- entrata e uso dei servizi igienici
- ore 13.20-14.10 pranzo
- ore 14.10-16.45 svolgimento dei compiti
- ore 16.45-17.15 merenda e uscita.

Il servizio di doposcuola per i bambini della scuola primaria (classi 4°-5°) viene effettuato con il seguente orario:

- ore 13.25 (12:30 solo il venerdì) trasferimento dalla scuola primaria alla scuola "Santa Caterina"- entrata e uso dei servizi igienici
- ore 13.40-14.10 pranzo
- ore 14.10-16.45 svolgimento dei compiti
- ore 16.45-17.15 merenda e uscita.

Anche per il doposcuola dei bambini della scuola primaria è previsto il posticipo dell'orario di uscita.

Il servizio di doposcuola per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado viene effettuato con il seguente orario:

- ore 13.35 trasferimento dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola "Santa Caterina"- entrata e uso dei servizi igienici
- ore 13.50-14.30 pranzo
- ore 14.30-16:45 svolgimento dei compiti

- ore 16.45-17.15 merenda e uscita.

Anche per il doposcuola dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado è previsto il posticipo dell'orario di uscita.

2.15. Le regole del gioco

Identità e apprendimento nel gioco e nelle relazioni possono avvenire in un ambiente libero, propositivo, non codificato ma non caotico, un ambiente che rispetta i ritmi di sviluppo, ma chiede ai bambini di crescere, di diventare più autonomi, di assumersi alcune responsabilità.

La presenza di tanti angoli all'interno della Scuola e di tante persone, la varietà di materiale a disposizione, il loro utilizzo da parte di più bambini, richiede la condivisione di alcune regole che permettano a bambini ed adulti una buona convivenza e che facciano cogliere al bambino il rispetto che ci deve essere per gli altri pari, gli adulti, il materiale.

La trasmissione delle regole avviene attraverso la verbalizzazione, ma anche e soprattutto dall'esempio fornito dall'adulto educatore.

Questa è una delle principali sfide del nostro tempo: quali regole per non impedire l'esplorazione, l'affettività, ma per garantire un ambiente leggibile, prevedibile, rassicurante che si evolve e modifica!

Per questo è importante la **condivisione di alcune regole** fra gli adulti della Scuola e la famiglia: poche, sensate, che non limitino le espressioni di affettività e giocosità, ma che aiutino i bambini a riconoscere le proprie emozioni, i propri desideri e a controllarli progressivamente. Questo permette anche al bambino di percepire lo scambio esistente tra i due nuclei affettivi in cui si divide la sua giornata.

Ci sono delle regole di vita comune che chiediamo al bambino di rispettare e che riteniamo opportuno comunicare:

- il bambino può utilizzare tutti i giochi a disposizione purché li rimetta al suo posto alla fine del gioco. Questo permette ad altri bambini di trovare ed utilizzare i giochi;
- per mantenere il piacere di usare i giochi ed altro materiale in buono stato si chiede al bambino di averne cura ad esempio non si rompono i libri, i giochi...

Si propone inoltre:

- di non disturbare chi vuol stare tranquillo;
- di parlare senza urlare;
- di assaggiare i cibi proposti per poi eventualmente rifiutare;
- di non lanciare gli oggetti o il cibo;
- di non farsi male e di non fare male agli altri.

Le regole pensate e concordate hanno l'obiettivo di prevenire e gestire eventuali comportamenti aggressivi (comunque tipici di quest'età) o conflitti per la contesa dei giochi.

2.16. Rapporti con il territorio

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina ritengono importante un processo di sensibilizzazione per una pedagogia del territorio, utile a non creare due mondi (quello della Scuola e quello del territorio) ma un unico mondo aperto che permetta di vivere meglio la propria città; a tal fine la nostra Scuola programma delle uscite didattiche.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato promuovono:

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 24 di 45
---	--------------------------	---

- colloqui con gli operatori psico-socio-medico-sanitari ed eventuali loro interventi;
- contatti con le famiglie, riunioni, colloqui individuali, coinvolgimento attivo dei genitori nei vari momenti dell'attività didattica (uscite, feste, ecc.).

Per la continuità orizzontale le educatrici della Scuola dell'Infanzia Santa Caterina collaborano e si confrontano con le educatrici delle scuole presenti nel territorio.

Per la continuità verticale la Scuola dell'Infanzia è inserita nella "Commissione Continuità" dell'Istituto Comprensivo di Lendinara composta da insegnanti della scuola primaria e da educatrici delle scuole dell'infanzia di tutto il plesso. Tale Commissione realizza ogni anno scolastico un progetto per il raccordo pedagogico con la scuola primaria che prevede:

- incontri tra docenti costituenti la Commissione;
- visita alla scuola primaria da parte degli alunni di 5-6 anni;
- festa dell'accoglienza per i bambini di 5-6 anni;
- compilazione di schede personali di osservazione e questionario osservativo IPDA;
- colloqui tra docenti della scuola primaria ed educatrici della scuola dell'infanzia con informazioni di ritorno.

3. GESTIONE DELLA QUALITA'

3.1. Alcune dimensioni della qualità

Negli ultimi anni si è molto parlato di qualità dei servizi all'infanzia e alla persona in genere, distinguendo fra qualità educativa intrinseca, qualità organizzativa, qualità gestionale e qualità percepita.

In sintesi si può definire:

- qualità educativa: ciò che accade all'interno della scuola, le attività realizzate dagli operatori e la loro organizzazione, le scelte pedagogiche che sostengono il "fare", ecc.;
- la qualità organizzativa come l'insieme di relazioni all'interno della scuola;
- la qualità gestionale é l'insieme degli indicatori quantitativi più strutturati su costi, utilizzo delle strutture, presenze del personale, in definitiva un buon utilizzo delle risorse;
- la qualità percepita è data da come viene colto il servizio e la sua adeguatezza da parte dell'utente.

La qualità percepita dall'utente non è l'unica modalità di lettura e valutazione del servizio ma, se usata adeguatamente, presenta buone possibilità di modificare le relazioni fra istituzione/servizio ed utente.

Occuparsi di qualità in un servizio significa pensarlo in termini di miglioramento e di innovazione. Nella tabella sotto riportata sono stati inseriti gli indicatori strategici.

Per evidenziare meglio gli obiettivi che il Consiglio Direttivo si impegna a conseguire e mantenere per assicurare la qualità del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia, sono state individuate diverse aree di valutazione, strettamente intrecciate fra loro.

Alcune aree sono oggettive e riguardano le strutture ed il loro funzionamento, l'alimentazione, la sicurezza, etc. L'ultima area si occupa della componente relazionale educativa, relativa alle persone che interagiscono con i bambini e ai programmi studiati e strutturati per la crescita dei piccoli.

Ciò che appare più difficile da misurare, ma che è ben percepito da bambini ed adulti che frequentano il servizio, è il clima relazionale, la disponibilità all'ascolto e al dialogo con l'altro, la comprensione delle esigenze "particolari" (in relazione alla lingua, religione...), etc. Questi fattori possono essere valutati sul campo solo dalle persone che frequentano il servizio - in particolare dai bambini – e si manifestano nel loro benessere.

3.2. Parole chiave

- Requisito:** condizione indispensabile di un servizio rivolto alla prima infanzia.
Dimensione: aspetto rilevante, elemento base della qualità di un servizio.
Indicatore: elemento significativo o informazione che denota uno stato di fatto di un fenomeno.
Standard: misurazione di ciò che è adeguato, un livello definito di prestazione, criterio utile per poter accedere all'accREDITAMENTO del servizio.

3.3. Qualità dell'ambiente

Requisito

La struttura e gli ambienti della struttura soddisfano, con applicazione integrale, le norme di legge previste per le collettività infantili, per la prevenzione di incidenti e per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dimensione	Indicatore	Standard
ACCESSIBILITA		<ul style="list-style-type: none"> • assenza di barriere architettoniche • parcheggio adiacente alla zona • cancelli con chiusure di sicurezza • personale di vigilanza entrata/uscita.
DIVERSIFICAZIONE SPAZI	Spazi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di recinzione perimetrale • cortile in erba e in ghiaia con pavimentazione antitrauma attorno ai giochi strutturati e spazio delimitato con giochi per il Nido Integrato e ampia pavimentazione antitrauma • superficie con zone ombreggiate • presenza di giochi di movimento adeguati all'età e al numero di bambini frequentanti.
	Spazi interni	<ul style="list-style-type: none"> • presenza del servizio interno di cucina • materiale esposto con cura e ad altezza adeguata per i bambini.
ROUTINES	Area accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • presenza spazio accoglienza gradevole • armadietto personalizzato per contenere gli oggetti personali di ciascun bambino • presenza bacheca per l'esposizione di avvisi, comunicazioni, periodicamente aggiornata.
	Sala pranzo	<ul style="list-style-type: none"> • zona pranzo separata dagli spazi gioco con superfici lavabili di arredi e pareti • tavoli e sedie adeguati per numero e dimensioni ai bambini frequentanti.
	Dormitori	<ul style="list-style-type: none"> • isolati e con possibilità di oscurarli

Dimensione	Indicatore	Standard
		<ul style="list-style-type: none"> • un letto personale e personalizzato per ciascun bambino • ambiente curato, ordinato, pulito quotidianamente.
	Bagni	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto piano di lavoro quotidiano per garantire la massima igiene dei locali e attrezzature • impiego di guanti monouso, asciugamani di carta, salviette personali, crema antiarrossamento, sapone liquido, salviette umidificate, due cambi completi sopra e sotto (per i bambini del Nido Integrato) • impiego di guanti monouso, asciugamani di carta, salviette personali, salviette umidificate, sapone liquido (per i bambini della Scuola dell'Infanzia).
SPAZI GIOCO	Salone Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • arredi nei quali riporre i giochi a misura di bambino • ripiani e scaffali per contenere materiali che devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini • presenza angolo per disegno • presenza angolo per cucina.
	Salone 1 Nido Integrato	<ul style="list-style-type: none"> • arredi nei quali riporre i giochi a misura di bambino • ripiani e scaffali per contenere materiali che devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini • atelier.
	Salone 2 Nido Integrato	<ul style="list-style-type: none"> • arredi nei quali riporre i giochi a misura di bambino • ripiani e scaffali per contenere materiali che devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini • presenza angolo morbido • atelier.
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> • materiale di gioco didattico adeguato per numero ed età dei bambini per giochi simbolici, per la lettura, per giochi motori e cognitivi, ecc. • viene previsto l'utilizzo di giochi di legno o materiali naturali e l'utilizzo di materiali non strutturati e di recupero • viene garantita la sicurezza dei giochi e dei materiali (tossicità, manutenzione continua, rispetto normativa negli oggetti acquistati) • i giochi in materiali lavabili vengono lavati

Dimensione	Indicatore	Standard
		<p>settimanalmente, gli altri vengono periodicamente sostituiti</p> <p>Per completare e documentare le attività sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cellulare, fotocopiatrice, computer.
SERVIZI	Cucina, locali di servizio, locali e strumenti per adulti	<ul style="list-style-type: none"> • locali per il personale separati dalle zone di soggiorno dei bambini • spogliatoio e servizi igienici per adulti collocati in zone adiacenti • cucina con attrezzature a norma • piattaforma per disabili.

3.4. Qualità organizzativa

Requisito

Il Regolamento e la Carta dei Servizi della Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" devono essere accessibili agli utenti.

Dimensione	Indicatore	Standard
ACCESSO	Graduatorie	<ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissione trasparenti • comunicazione di ammissione alla scuola tramite comunicazione telefonica o lettera a ciascuna famiglia interessata.
	Orari	<ul style="list-style-type: none"> • la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina fornisce un servizio qualificato per 10 ore e ½ al giorno e 52 ore e ½ settimanali; • vi sono più opzioni di frequenza compatibili con i bisogni di bambini e famiglie (fino ore 12.45, 16.15-18.15); • l'orario di arrivo è flessibile (dalle 08.30 alle 9.00) con possibilità di anticipo alle 7.30.
	Calendario	<ul style="list-style-type: none"> • il calendario dell'anno scolastico viene comunicato entro ottobre; • in caso di organizzazione di servizio integrativo per il periodo di luglio, la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina si impegna a garantire la continuità educativa per i bambini che lo frequentano.
COMUNICAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • l'informazione quotidiana e reciproca fra la struttura e la famiglia per ciascun bambino viene assicurata tramite brevi scambi con i genitori al momento dell'accoglienza e dell'uscita, "strisciolina" compilata (solo per i bambini del nido); • avvisi informativi riguardanti l'organizzazione esposti in bacheca, sui gruppi whatsapp e sul sito;

Dimensione	Indicatore	Standard
		<ul style="list-style-type: none"> • colloqui individuali programmati; • esistono accordi chiari ed espliciti fra la famiglia ed il servizio, anche tramite la Carta dei Servizi, per un miglior utilizzo dello stesso.

3.5. Qualità igienico-sanitaria e sicurezza

Requisito

Oltre al rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro già individuate, vengono rispettate le norme di prevenzione incendi verificate da un consulente esterno - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, la norma CE (Conformità Europea) per le attrezzature di gioco realizzate secondo le norme UNI-EN, le disposizioni per le collettività infantili in materia di ammissioni, riammissioni e vaccinazioni.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina dispongono dell'autorizzazione igienico sanitaria.

Dimensione	Indicatore	Standard
REQUISITI PROFESSIONALI	Qualificazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • la Scuola dell'Infanzia Santa Caterina garantisce la formazione e l'aggiornamento in servizio e affrontano vari argomenti fra i quali quelli riguardanti la relazione educativa, aspetti psico-pedagogici, la sicurezza, la salute e l'igiene.
PREVENZIONE	Prevenzione malattie	<ul style="list-style-type: none"> • viene data comunicazione tempestiva al genitore di malattia del figlio; • vengono informate subito le famiglie che utilizzano il servizio e il pediatra di zona per i provvedimenti necessari in caso di epidemia.
SICUREZZA	Piani di evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • viene organizzata almeno una evacuazione simulata all'anno; • educazione alla sicurezza.
IGIENE	Igiene della cucina e degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> • è garantita la pulizia quotidiana degli ambienti, degli arredi e attrezzature secondo il piano HACCP ed il piano di lavoro scritto previsto per gli operatori di appoggio.

3.6. Qualità nell'alimentazione

Requisito

Autorizzazione sanitaria per l'attività di preparazione e somministrazione di cibi ai sensi dell'art. 2, L.283/62 e del DPR 327/80, con il rispetto della legislazione in vigore e l'adozione di un Manuale del piano di autocontrollo e dichiarazione delle caratteristiche previste dalla ditta fornitrice dei generi alimentari. Il servizio attua il Piano di autocontrollo per il confezionamento dei cibi (HACCP – CE 852/2004 e D.lgs. 193/07) secondo le indicazioni delle "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto nel 2017.

Dimensione	Indicatore	Standard
QUALITA' PROFESSIONALE	Personale qualificato	<ul style="list-style-type: none"> è garantita formazione di base ed in servizio per i cuochi che comprende anche l'aggiornamento periodico.
MENU'	Dieta adeguata	<ul style="list-style-type: none"> la dieta, bilanciata e varia, è validata dal Dipartimento di Prevenzione SOS Dpt Igiene degli alimenti e della nutrizione ed è stata formulata secondo le "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto nel 2017 (revisionato nel 2021); il menù viene confezionato secondo quanto indicato nel piano di autocontrollo (HACCP).
CURA DELLE ROUTINES	Cura del momento del pasto	<ul style="list-style-type: none"> il personale è in numero adeguato secondo rapporti numerici medi 1/8 per il Nido Integrato, conosce il bambino, le sue peculiarità e garantisce un rapporto di fiducia e continuità educativa.
	Rispetto dei ritmi del bambino	<ul style="list-style-type: none"> le educatrici di riferimento seguono il pranzo dei bambini loro affidati, rispettando i loro tempi, costruendo assieme alla famiglia un rapporto di fiducia.
	Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> vengono messe in atto tutte le misure atte a favorire l'espressione delle competenze e l'autonomia di ciascun bambino.

3.7. Qualità socio relazionale ed educativa

Requisito

Rispetto dei requisiti previsti per l'assunzione di tutto il personale educativo (possessione di almeno il diploma di scuola media superiore ad indirizzo pedagogico); presenza di un coordinatore/responsabile adeguatamente qualificato; conoscenza e condivisione delle politiche del servizio da parte di tutti gli operatori.

Dimensione	Indicatore	Standard
QUALITA' PROFESSIONALE E DIMENSIONAMENTO DEL GRUPPO	Personale in numero adeguato; rispetto del rapporto educatrici-bambini secondo quanto previsto dal regolamento attuativo della normativa regionale	<p>Il Nido Integrato garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in media una educatrice ogni 8 bambini; • riferimento stabile per bambini e genitori, in particolare attraverso l'educatrice di riferimento che conosce il bambino e le sue peculiarità e garantisce un rapporto di fiducia e continuità educativa con particolare attenzione alle routines del pasto, del sonno e del cambio. <p>La Scuola dell'Infanzia garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in media una educatrice ogni 27/28 bambini; • riferimento stabile per bambini e genitori, in particolare attraverso l'educatrice di riferimento che conosce il bambino e le sue peculiarità e garantisce un rapporto di fiducia e continuità educativa con particolare attenzione alle routines del pasto e del sonno.
QUALITA' RELAZIONALE	Ambientamento graduale a piccoli gruppi	<ul style="list-style-type: none"> • gli ambientamenti vengono preventivamente progettati; • viene proposto un ambiente per un ambientamento rilassante ed ordinato; • si provvede ad una personalizzazione dell'ambientamento; • particolare cura viene riposta nella proposta delle routines del pranzo e del sonno.
	Il tempo con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • viene definito il ruolo di genitori ed educatrici in ambientamento; • sono garantite riunioni di informazione sul Nido Integrato e sulla Scuola dell'Infanzia prima dell'ambientamento; • è attivato un procedimento di conoscenza del bambino tramite questionario compilato dai genitori e incontri individuali prima dell'ambientamento; • è prevista la presenza del genitore al Nido Integrato per i primi tre giorni, con possibilità di ampliare tale tempo in relazione ad esigenze di bambini e genitori; • le educatrici e la coordinatrice sono a disposizione dei genitori per qualsiasi esigenza o problema.
REINSERIMENTO	Bambini già frequentanti	<ul style="list-style-type: none"> • all'inizio dell'anno educativo è previsto un reinserimento graduale per ciascun bambino già frequentante.
TUTELA	Attività personalizzate per i singoli bambini	<ul style="list-style-type: none"> • viene garantito il rispetto dei ritmi di ciascun bambino e delle sue abitudini (utilizzo ciuccio, oggetti transazionali, ecc.).

Dimensione	Indicatore	Standard
	in particolare per quelli in difficoltà	
ATTIVITA' EDUCATIVA	Progetto educativo e condivisione con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • il "Progetto educativo" è un documento di programmazione che dichiara gli obiettivi educativi del servizio, le attività, le modalità di verifica ed il tipo di coinvolgimento dei genitori, consegnato a tutti prima dell'avvio dell'inserimento; • sono previsti almeno due incontri all'anno per informare i genitori su come viene articolata la programmazione educativa-didattica; • oltre alle attività libere vengono proposte attività educative strutturate secondo il progetto definito in base alle esigenze dei bambini frequentanti; • il profilo del singolo bambino con descrizione del percorso educativo viene consegnato alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia che lo accoglieranno (per i bambini del Nido Integrato); • il profilo del singolo bambino con descrizione del percorso educativo viene consegnato alle insegnanti della Scuola Primaria che lo accoglieranno (per i bambini della Scuola dell'Infanzia); • sono previsti almeno due colloqui individuali all'anno con i genitori fissati nel rispetto delle esigenze orarie e lavorative dei genitori e delle educatrici.
	Collaborazione e coordinamento tra il personale per pervenire ad un metodo educativo condiviso (collegialità)	<ul style="list-style-type: none"> • la condivisione dei progetti educativi permette anche l'interscambiabilità delle educatrici all'interno della sezione; • sono previste due riunioni mensili fra le educatrici di sezione della scuola dell'infanzia; • è prevista una riunione almeno una volta al mese fra le educatrici del Nido Integrato; • sono previsti fra tutti gli operatori della struttura almeno tre incontri nel corso di ogni anno scolastico.

4. CONOSCENZA, VERIFICA DEL SERVIZIO E TUTELA DEGLI UTENTI

4.1. Conoscere per scegliere: informazione scritta ai genitori

Le informazioni contenute in questa pubblicazione riguardanti la presentazione generale del servizio, le informazioni sulla struttura, il progetto educativo, la tutela degli utenti, ecc..., vengono consegnate alle famiglie in occasione delle iscrizioni o all'avvio delle attività educative o su richiesta.

E' prevista un'informazione scritta, più mirata e dettagliata su alcuni argomenti, rivolta alle famiglie che intendono avvalersi del servizio (in alcuni casi tradotta) ad es. sulla disciplina delle tariffe – consegnata all'atto della richiesta di iscrizione e dell'inserimento.

Il **Regolamento del servizio** è accessibile a tutti gli utenti.

4.2. La partecipazione diretta alla vita del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia: quando incontrare i genitori

La partecipazione della famiglia alla vita del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia viene sostenuta e caldeggiata proponendo varie occasioni di incontro.

Vengono garantiti ai genitori:

- il colloquio prima dell'inserimento del bambino;
- i colloqui individuali durante l'anno di attività (almeno due: uno nella prima parte ed uno alla fine dell'anno educativo);
- almeno 2-3 incontri di intersezione (per presentare il progetto e per verificarne il percorso);
- una riunione annuale dell'assemblea dei genitori e l'elezione dei rappresentanti;
- iniziative formative rivolte ai genitori anche in collaborazione con esperti esterni;
- lo scambio degli auguri a Natale;
- S. Messa e festa di fine anno;
- altre iniziative scolastiche (S. Messa di apertura dell'anno scolastico, festa di carnevale, S. Messa per la festa della famiglia...).

4.3. Organi di partecipazione

Oltre alla diretta partecipazione alla vita del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia ed alla condivisione del Progetto Educativo i genitori possono ancor più essere parte attiva del Servizio attraverso il Consiglio di Intersezione e l'Assemblea dei genitori.

Il **Consiglio di Intersezione** si incontra una volta ogni tre mesi, con il compito principale di mantenere i rapporti fra le famiglie e la scuola (coordinatrice e corpo docente) e per organizzare le attività extra-scolastiche. Fra queste ultime, ricordiamo l'organizzazione della festa di Natale e di quella di fine anno: in entrambi i casi si evidenzia il ruolo della famiglia e la sua centralità, nel coinvolgimento pieno ed attivo dei genitori.

Le **Assemblee dei genitori** sono condotte dalla coordinatrice e diventano un momento di scambio di informazioni sulla programmazione dell'anno, di come sono strutturate le sezioni e i laboratori, di notizie tecniche ed organizzative della scuola e soprattutto diventano un momento di formazione dei genitori.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 33 di 45
---	--------------------------	---

4.4. Conoscere per valutare le prestazioni erogate

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina per meglio garantire la qualità del servizio offerto all'utente devono dotarsi di sistemi di monitoraggio-controllo della qualità per individuare i punti di eccellenza, i limiti e le criticità dell'esperienza in atto.

Sono definite e sviluppate tecniche per la misura, il monitoraggio e la verifica delle conformità dell'attività, dei processi e del servizio, ai requisiti e agli standard definiti; queste tecniche, anche statistiche, saranno periodicamente riesaminate per verificarne l'efficacia.

Sono definiti ed utilizzati degli indicatori per il monitoraggio delle prestazioni (performances), al fine di verificare il mantenimento degli standard prefissati. E' definito ed adottato un sistema di valutazione dei risultati (valido ed attendibile) sul singolo caso e della perseguibilità degli obiettivi, anche dopo l'intervento, in relazione al Progetto Educativo Individualizzato; i dati di tale analisi sono utilizzati per definire meglio il progetto ed i requisiti dei processi offerti, per verificare le procedure interne adottate per l'organizzazione e l'erogazione del servizio, ed anche per definire possibili azioni di miglioramento, sia verso l'interno dell'organizzazione, che verso l'esterno, in termini di risposta sia alle esigenze espresse, che a quelle implicite del minore; per quanto possibile, nel processo di valutazione dei risultati.

Tale monitoraggio viene effettuato dalla Coordinatrice con la collaborazione del Responsabile della Gestione della Qualità e con periodici sondaggi (mediante questionari) atti a far emergere la qualità percepita del servizio (cioè la sua adeguatezza ai bisogni) sia dalle famiglie frequentanti che dagli operatori che in esso lavorano.

4.5. Strumenti di valutazione della qualità

- riesame degli standard previsti nella presente Carta dei Servizi;
- analisi dei risultati dei questionari proposti periodicamente per rilevare la qualità percepita e esposizione in bacheca dei risultati;
- materiale informativo scritto sulle varie attività del servizio;
- è attualmente in compilazione il RAV Rapporto di Autovalutazione della scuola, un documento predisposto da INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione).

4.6. Reclami

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina garantiscono la funzione di tutela nei confronti dei bambini e bambine, attraverso la possibilità di sporgere reclami sui disservizi insorti durante e dopo l'inserimento nel Nido Integrato o nella Scuola dell'Infanzia.

Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.

Le famiglie possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- lettera in carta semplice, indirizzata e inviata alla Coordinatrice o anche consegnata a mano;
- presentandosi direttamente alla Coordinatrice fornendo oralmente le proprie osservazioni;
- segnalando telefonicamente il disservizio riscontrato;
- inviando un fax firmato o una e-mail alla Coordinatrice.

La Coordinatrice provvede a dare o far dare immediata risposta a quelle segnalazioni che si presentassero di veloce soluzione.

Negli altri casi, avvia un'indagine con gli operatori interessati e fornisce la risposta al richiedente entro quindici giorni.

Per reclamo si intende ogni comunicazione nella quale si esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio erogato con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, oltre che dalle norme e dai regolamenti amministrativi in vigore.

Il Consiglio Direttivo della scuola consiglia ai genitori, in caso di infortuni, di evitare rivalse di alcun genere nei confronti di altri genitori salvo quanto garantito dall'assicurazione regionale e da quelle stipulate dalla scuola.

5. INFORMAZIONI GENERALI

5.1. Corredo personale del bambino/a

Al momento dell'accoglienza al Nido Integrato, ad ogni bambino/a è richiesto di portare con sé:

- Una sacca con 2 cambi completi (vestiti + intimo + calzini) da riportare ogni volta che vengono consegnati a casa
- Un porta-bavagli con 5 bavagli con elastico da riportare tutti i lunedì
- Un porta-asciugamano con 2 asciugamani (tipo ospite) da riportare ogni volta che vengono consegnati a casa
- Una sacca per le cose sporche da tenere nell'armadietto
- Un paio di scarpe da tenere a scuola con rispettiva scatola (no pantofole), da portare a casa ogni venerdì e riportare pulite il venerdì
- Se il bambino lo usa un succhiotto con scatola da tenere sempre al nido integrato (senza catenella)
- Pannoloni con strappo (no mutandina)
- Una crema anti arrossamento
- Un pacco di salviette umidificate

Per i bambini che frequentano l'intera giornata l'occorrente per la nanna:

- Un lenzuolo sotto con angoli
- Una copertina
- Un guanciale con federa (se il bambino lo utilizza).
- Un flacone di sapone liquido per intimo,
- Un grembiule cerato a maniche lunghe per le attività di pittura,
- 3 foto formato tessera,
- Un pacco di tovaglioli di carta,
- Un pacco di bicchieri biodegradabili,
- Stivaletti di gomma da riportare puliti ogni volta che vengono consegnati a casa,
- Questionario individuale del bambino compilato.

Al momento dell'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia, ad ogni bambino/a è richiesto di portare con sé:

- 1 zainetto con almeno un cambio (tutto con il nome);
- 1 porta-asciugamano con fettuccia (con nome) con all'interno 5 asciugamani tipo ospite (con nome);
- 2 pacchi di tovaglioli di carta doppio velo;

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 35 di 45
---	--------------------------	---

- 2 pacchi di fazzoletti di carta;
- 2 confezioni di bicchieri biodegradabili;
- 1 materassino di spugna foderato 120 x 60, lenzuola e/o coperta (per i bambini che dormono);
- 1 borsina per cose sporche (con nome) da lasciare nell'armadietto;
- N° 3 FOTOTESSERE da consegnare alle educatrici entro i primi giorni di scuola;
- 1 grembiule di tela cerata (per dipingere);
- 1 raccoglitore ad anelli con custodia con 25 buste forate trasparenti;
- **Solo per i bambini del primo e del secondo anno:**
 1 astuccio contenente: 12 pennarelli grossi (preferibilmente triangolari), 1 forbice con punte arrotondate, 1 colla stick;(tutto con il nome).
- **solo per i bambini dell'ultimo anno:**
 1 astuccio contenente: 12 matite colorate (preferibilmente triangolari), 1 matita, 1 gomma e 1 temperino ;
 1 astuccio contenente: 12 pennarelli sottili (preferibilmente triangolari), 1 forbice con punte arrotondate, 1 colla stick, 1 matita, 1 gomma, 1 temperino e 1 copertina per quadernone(tutto con il nome).

Ogni capo di vestiario, porta-bavagli, porta-asciugamani, zainetti e sacche devono riportare, a cura dei familiari, il nome e il cognome del bambino.

5.2. Fumo

Per rispetto della salute propria ed altrui, oltre che per ragioni di sicurezza, è assolutamente vietato fumare all'interno e all'esterno della Scuola "Santa Caterina".

5.3. Mance e doni

Il personale della Scuola non può ricevere regali in natura, in denaro, o conseguire vantaggi, per le prestazioni inerenti al proprio servizio.

5.4. Diritti e doveri

La Coordinatrice ringrazia fin da ora tutti coloro che osserveranno scrupolosamente le regole predisposte oltre che gli impegni assunti con questa Carta dei Servizi.

5.5. L'attuazione degli impegni

Quanto contenuto nel presente documento si applica, fino a quando non intervengono:

- disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o nelle norme di legge;
- richieste di integrazione, modifiche, ecc. inoltrate dal Consiglio Direttivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 36 di 45
---	--------------------------	---

6. REGOLAMENTO

6.1. Premessa e servizi offerti

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Santa Caterina" sita in Riviera San Biagio, 13 a Lendinara, in seguito SCUOLA, offre servizi rivolti alla Prima Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I Grado.

La scuola offre i seguenti servizi:

6.1.1. Servizio "Nido Integrato"

La SCUOLA, per il Nido Integrato, ha capacità ricettiva di 16 unità con possibilità di iscrivere fino a 19 bambini, raggiunto tale limite saranno formate liste di attesa secondo i criteri più avanti esposti.

Il servizio è rivolto ai bambini che abbiano compiuto il 12° mese di età e fino al compimento dei 36 mesi.

Al compimento del 36° mese potrà essere effettuato il trasferimento al Servizio Scuola Infanzia, limitatamente alla disponibilità di posti e ad una valutazione pedagogico-didattica da parte del personale docente attraverso la compilazione di documentazione.

L'ambientamento verrà effettuato a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico in corso.

Durante l'anno scolastico, al verificarsi della disponibilità di posti, potranno essere ammessi al servizio bambini in "lista di attesa".

6.1.2. Servizio "Scuola Infanzia"

La SCUOLA, per la Scuola Infanzia, ha capacità ricettiva di 69 unità, raggiunto tale limite saranno formate liste di attesa secondo i criteri più avanti esposti.

Il servizio è rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni.

Possono essere iscritti i bambini che compiano i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di competenza.

Possono, inoltre, essere iscritti i bambini che compiano i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di competenza e i bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di competenza. Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono i 3 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di competenza. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è inoltre condizionata alla valutazione pedagogico-didattica, da parte del collegio docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza.

Durante l'anno scolastico, al verificarsi della disponibilità di posti, potranno essere ammessi al servizio bambini in "lista di attesa".

6.1.3. Servizio "Doposcuola Primaria"

Il servizio è rivolto ai bambini frequentanti dalla prima alla quinta classe della Scuola Primaria.

Il servizio potrà essere fruito dai bambini frequentanti la Scuola Primaria nel plesso di Via San Francesco a Lendinara. Potrà essere erogato anche per i bambini frequentanti in altri plessi, anche al di fuori del territorio cittadino di Lendinara, con modalità da concordare con la SCUOLA.

Durante l'anno scolastico, al verificarsi della disponibilità di posti, potranno essere ammessi al servizio bambini in "lista di attesa".

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 37 di 45
---	--------------------------	---

6.1.4. Servizio "Doposcuola Secondaria di I Grado"

Il servizio è rivolto ai ragazzi frequentanti dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I Grado.

Il servizio potrà essere fruito dai ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di I Grado nel plesso di Via Marconi a Lendinara. Potrà essere erogato anche per i ragazzi frequentanti in altri plessi, anche al di fuori del territorio cittadino di Lendinara, con modalità da concordare con la SCUOLA.

Durante l'anno scolastico, al verificarsi della disponibilità di posti, potranno essere ammessi al servizio ragazzi in "lista di attesa".

6.2. Attività educativa, modalità e orari

L'attività educativa e didattica, per tutti i servizi, ha inizio nel mese di settembre e si conclude nel mese di giugno.

Si svolge nei giorni previsti dal calendario scolastico emanato ogni anno dalla giunta Regionale del Veneto, dal lunedì al venerdì, sabato e domenica sono giorni di vacanza. La puntualità e la frequenza regolare ad ogni attività favoriscono l'ordinario svolgimento della medesima. Inoltre formano il bambino alla responsabile assunzione dei propri impegni.

Nel mese di luglio si offre un servizio di "Scuola d'estate" descritto e regolato con specifico documento.

Nel mese di agosto non si effettua alcuna attività.

I vari servizi vengono svolti con le seguenti modalità (gli orari di ogni modalità sono indicati nel documento Scadenze e condizioni)

6.2.1. "Nido Integrato"

Sono previste due modalità di fruizione del servizio comprendenti entrambe la refezione per il pranzo:

- PART-TIME:
 - solo attività antimeridiana senza riposo pomeridiano e successive attività.
- TEMPO PIENO:
 - giornata completa.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA, anticipare l'entrata al mattino.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA e con costo aggiuntivo, posticipare l'orario di uscita serale.

6.2.2. "Scuola Infanzia"

E' prevista un'unica modalità di fruizione del servizio comprendente la refezione per il pranzo:

- RETTA UNICA:
 - giornata completa.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA, anticipare l'entrata al mattino.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA e con costo aggiuntivo, posticipare l'orario di uscita serale secondo due diverse fasce.

6.2.3. "Doposcuola Primaria"

Sono previste tre modalità di fruizione del servizio:

- SERVIZIO DOPOSCUOLA:
 - ritiro dei bambini alla Scuola Primaria e trasferimento presso la SCUOLA per il pranzo,
 - attività pomeridiana presso la SCUOLA per lo svolgimento dei compiti,

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 38 di 45
---	--------------------------	---

- attività ricreative.
- SERVIZIO ATTIVITA':
 - attività pomeridiana presso la SCUOLA per lo svolgimento dei compiti,
 - attività ricreative.

Gli orari di ritiro dei bambini sono adeguati in base all'attività didattica stabilita dal IC di Lendinara.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA e con costo aggiuntivo, posticipare l'orario di uscita serale.

6.2.4. "Doposcuola Secondaria di I Grado"

Sono previste tre modalità di fruizione del servizio:

- SERVIZIO DOPOSCUOLA:
 - ritiro dei ragazzi alla scuola secondaria di primo grado e trasferimento presso la SCUOLA per il pranzo,
 - attività pomeridiana presso la SCUOLA per lo svolgimento dei compiti,
 - attività ricreative.
- SERVIZIO ATTIVITA':
 - attività pomeridiana presso la SCUOLA per lo svolgimento dei compiti,
 - attività ricreative.

Gli orari di ritiro dei bambini sono adeguati in base all'attività didattica stabilita dal IC di Lendinara.

E' possibile, previo accordo con la SCUOLA e con costo aggiuntivo, posticipare l'orario di uscita serale.

6.3. Ammissione ai servizi

6.3.1. Domanda di iscrizione

L'ammissione alla SCUOLA è subordinata alla sussistenza dei requisiti di età sopra specificati e alla presentazione di "Domanda di iscrizione", da effettuarsi con apposito modulo (che si trova sul sito della scuola www.infanziasantacaterina.it), nei periodi indicati nel documento **Scadenze e condizioni**, nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell' Istruzione.

L'iscrizione alla SCUOLA è relativa all'anno scolastico di competenza e deve essere rinnovata annualmente.

La SCUOLA accetterà domande di iscrizione presentate oltre i termini previsti, tali domande avranno un grado di priorità inferiore rispetto a quelle presentate regolarmente (vedi punto Formazione delle "liste" e delle "liste di attesa").

6.3.2. Formazione delle "liste" e delle "liste di attesa"

La formazione delle "liste" avviene tenendo conto della data di presentazione della domanda congiuntamente alla verifica dei limiti di età specificati per ogni tipologia di servizio.

Le domande di iscrizione in esubero dei limiti di capacità ricettiva della struttura concorrono alla formazione delle "liste di attesa".

Gli iscritti agli anni precedenti hanno in ogni caso la precedenza sui nuovi iscritti.

Le domande di iscrizione giunte fuori termine concorrono comunque alla formazione delle "liste di attesa".

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 39 di 45
---	--------------------------	---

6.3.3. Comunicazione di ammissione

L'ammissione sarà comunicata alla famiglia entro 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle "domande di iscrizione".

Entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione dovrà essere versata la quota di iscrizione.

Il mancato versamento della quota di iscrizione libera la SCUOLA da ogni obbligo.

La quota di iscrizione versata non sarà rimborsata in caso di ritiro o mancata frequenza del bambino al servizio richiesto.

Le quote di iscrizione sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo.

Gli importi e la modalità di versamento sono specificati nel documento **Scadenze e condizioni**.

6.3.4. Ambientamento scolastico nuovi iscritti

L'ambientamento dei nuovi iscritti al nido integrato si effettua in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, al compimento del 12° mese di età del bambino.

L'ambientamento dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia si effettua nel mese di settembre (inizio dell'attività didattica). Eventuali altri ambientamenti potranno essere effettuati nel mese di gennaio (ripresa dell'attività dopo le vacanze natalizie).

6.3.5. Formazione delle sezioni

Le sezioni della scuola dell'infanzia accolgono bambini di fasce d'età eterogenee e vengono formate dalle educatrici dopo una valutazione pedagogico-didattica. Non sarà accolta nessuna preferenza da parte dei genitori riguardante la scelta dell'educatrice che seguirà il processo educativo del bambino/a: le educatrici sono tutte professionalmente equiparate e il lavoro di progettazione educativo è collegiale, arricchito dai talenti di ognuno. Il totale dei bambini per ogni sezione non supera il numero previsto dalle norme vigenti.

6.4. Rette mensili

Le rette mensili, differenziate per il Nido Integrato, per la Scuola dell'Infanzia e per il Doposcuola, vengono stabilite dal Consiglio Direttivo e vanno versate entro il giorno 10 di ogni mese.

Gli importi e le modalità di versamento sono specificati nel documento **Scadenze e condizioni**.

Qualora risultasse il mancato pagamento della retta per un periodo superiore a tre mesi il Consiglio Direttivo potrà provvedere alle dimissioni del bambino/ragazzo oltre che al recupero degli arretrati dovuti.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di aumentare le rette fino ad un massimo del 20% anche nel corso dell'anno.

Possono essere proposti alle famiglie, all'inizio o durante l'anno scolastico, eventuali progetti facoltativi svolti da personale specializzato anche esterno alla struttura (motoria, nuoto...) che avranno un costo aggiuntivo.

In caso di emergenza sanitaria o tecnica che provochi la chiusura forzata della scuola, la quota mensile è da versare alla scuola per intero. Il Consiglio Direttivo si riserva di applicare uno sconto sulla retta in base al numero dei giorni di chiusura.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 40 di 45
---	--------------------------	---

6.4.1. Ritiro dai servizi

La famiglia del bambino frequentante la SCUOLA che intende rinunciare al posto assegnato ne deve dare comunicazione scritta con almeno 30 giorni di anticipo, compilando l'apposito modulo REVOCA che si trova sul sito della scuola www.infanziasantacaterina.it

In caso contrario dovrà comunque corrispondere la quota di pertinenza.

6.4.2. Riduzione "fratelli"

Nel caso di frequenza di:

2 fratelli è prevista una riduzione del 5% di tutte le quote mensili;

3 fratelli è prevista una riduzione del 20 % di tutte le quote mensili;

4 fratelli (e oltre) è prevista del 25% sulle quote di importo minore oltre a quanto è previsto per i primi 3 fratelli.

6.5. Assenze e malattie

In caso di assenza è indispensabile che la famiglia avverta le educatrici entro le ore 9.00.

Per il rientro a scuola dopo assenze per motivi di famiglia occorre presentare giustificazione scritta su apposito modulo da richiedere a scuola.

A tutela della salute della comunità infantile, il bambino che frequenta la SCUOLA deve essere in buone condizioni di salute. L'allontanamento del bambino dalla collettività a causa di una malattia si rende necessario non solo per prevenire il contagio ad altri bambini, ma anche per tutelare il soggetto ammalato. In caso di malessere e/o incidente, la SCUOLA ha l'obbligo di informare tempestivamente il genitore e l'allontanamento del bambino è previsto ogni qual volta, a seguito di quanto lamentato dal bambino stesso, le educatrici lo ritengano necessario. Le manifestazioni cliniche a seguito delle quali le educatrici possono predisporre l'allontanamento, secondo il "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche", sono:

- 1) febbre superiore a 37.5 °C;
- 2) diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore);
- 3) vomito (in caso di vomito ripetuto);
- 4) esantema o eruzione cutanea ad esordio improvviso;
- 5) vescicole alla bocca;
- 6) congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta;
- 7) pediculosi.

Il genitore avvisato del malessere ha il dovere di presentarsi nel più breve tempo possibile presso la scuola per riprendere il bambino.

Per i casi esposti in 1) la riammissione del bambino è consigliabile dopo 48 ore e comunque dopo almeno 24 ore dalla scomparsa dei sintomi. (potrà avvenire solo dopo almeno una giornata di totale assenza di febbre senza interventi farmaceutici).

Per i casi esposti in 2), 3), 4), 7), 6) la riammissione del bambino potrà avvenire solo previa presentazione del certificato medico attestante l'avvenuta guarigione o del modulo di autocertificazione che si trova sul sito della scuola.

Per i casi esposti in 1) la riammissione del bambino potrà avvenire secondo quanto esposto nel materiale informativo disponibile a scuola.

6.6. Emergenza sanitaria

Si chiede, in caso di emergenza sanitaria, di adottare le precauzioni e di rispettare le regole dei decreti e delle varie ordinanze. Ai fini della prevenzione del contagio, la riammissione nelle scuole e nei servizi educativi sarà consentita secondo quanto stabilito dall'autorità sanitaria competente. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

6.7. Somministrazione di farmaci

Il personale della Scuola non è autorizzato a somministrare farmaci, salvo in caso di gravi patologie per farmaci "salvavita", previa prescrizione medica e richiesta dei genitori.

Per tutte le altre necessità di somministrazione di farmaci i genitori sono ammessi nelle ore di scuola a somministrare ai propri figli i farmaci di cui necessitano.

7. MENSA

La refezione scolastica è garantita da cuochi interni e si attiene ad una tabella dietetica approvata dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ULSS5 POLESANA. Il menù si trova sul sito della scuola www.infanziasantacaterina.it ed è esposto giornalmente in bacheca.

7.1 Diete individualizzate

Per l'utente che ha necessità di un'alimentazione particolare occorre presentare un certificato medico che specifichi gli alimenti da escludere e indichi il periodo di tempo per cui è necessaria la particolare alimentazione. Per le diete speciali deve essere inoltre compilato un Modello di Richiesta per la validazione del Menù da parte del Servizio igiene Alimentazione e Nutrizione del ULSS5 POLESANA.

8. USCITE DIDATTICHE

La scuola effettua durante l'anno scolastico, uscite didattiche autorizzate dai genitori, la cui comunicazione viene esposta in bacheca. In caso specifico di non adesione è sufficiente tenere il bambino a casa.

9. RIPRESA E RIPRODUZIONE DI IMMAGINI

Ai genitori è richiesta, contestualmente alla domanda di iscrizione, autorizzazione per la realizzazione di riprese video e fotografiche e alla successiva divulgazione.

10. NORME COMPORTAMENTALI

Per il bene dei bambini e gli impegni delle educatrici, è richiesta la puntualità tanto per l'entrata quanto per l'uscita. La consegna e il ritiro dei bambini dalla scuola dovranno essere effettuati da chi ne è responsabile (genitori o tutore) o da persone espressamente autorizzate con delega su apposito modulo, corredata di documenti di identità dei delegati (da riportare ogni anno scolastico) e fatta pervenire alle educatrici.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 42 di 45
---	--------------------------	---

Genitori, tutori ed eventuali loro delegati sono tenuti a collaborare al corretto svolgimento dell'attività osservando gli orari ed evitando di creare disturbo con permanenze o interruzioni improprie. È vietato soffermarsi nelle aree interne ed esterne di pertinenza della scuola dopo il ritiro del bambino/a. dopo la consegna da parte dell'educatrice, i bambini sono sotto la responsabilità dei genitori/delegati anche se ancora all'interno della struttura. La struttura possiede ambienti ed attrezzature finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche ed educative. Le educatrici e tutto il personale vigilano ed educano al rispetto degli ambienti e delle attrezzature per un loro adeguato funzionamento e mantenimento. Si chiede alla famiglia di non portare giochi da casa. La scuola non si assume nessuna responsabilità per eventuali smarrimento di oggetti di valore, accessori, giochi che non devono essere portati a scuola o capi di abbigliamento e di corredo sprovvisti di nominativo.

11. FESTE/INIZIATIVE

Le famiglie saranno coinvolte in feste, iniziative che proporrà la scuola, per creare nuove relazioni interpersonali tra le famiglie.

12. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I GENITORI

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei propri figli devono quindi essere, di diritto e di fatto, i primi e indispensabili collaboratori.

Le educatrici comunicheranno con la famiglia sulla crescita del relativo bambino/a con elementi di esperienza diretta, viva e personale. Per questo le educatrici nel corso dell'anno sono disponibili ad effettuare colloqui con le famiglie per conoscere la crescita intellettuale, cognitiva, affettiva del proprio bambino. I colloqui saranno programmati e comunicati in tempo utile. Si ricevono comunque le famiglie su appuntamento in caso di necessità.

Per le comunicazioni con i genitori la scuola dispone di una bacheca all'ingresso della scuola stessa, nonché del proprio sito internet (www.infanziasantacaterina.it), della pagina facebook (Scuola Infanzia Santa Caterina Lendinara), Instagram (s.caterina.scuola_) e dei gruppi whatsapp.

La mail istituzionale è scuola-s.caterina@libero.it

1.	ORIENTAMENTI GENERALI	2
1.1.	Premessa	2
1.1.1.	Gruppo di lavoro	2
1.1.2.	Validità	2
1.1.3.	Riferimenti normativi	2
1.1.4.	Informazioni generali.....	3
1.2.	La missione	3
1.3.	La politica per la qualità	4
1.4.	I principi	5
1.4.1.	L'uguaglianza.....	5
1.4.2.	Il diritto di accesso	5
1.4.3.	Il diritto ad essere ascoltati	5
1.4.4.	Il diritto al benessere e alla salute.....	6
1.4.5.	La garanzia di continuità	6
1.4.6.	La partecipazione, l'informazione, la trasparenza	6
1.4.7.	Il diritto alla privacy	6
2.	PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO.....	6
2.1.	La storia.....	6
2.2.	L'identità del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia, a chi si rivolgono e cosa offrono	7
2.3.	La dotazione organica	8
2.4.	Gli organi collegiali	8
2.5.	Il calendario	10
2.6.	Il personale educativo.....	10
2.7.	L'offerta formativa.....	11
2.7.1.	Offerte formative per il personale.....	11
2.7.2.	Offerte formative per i bambini e le bambine	11
2.7.3.	Offerte formative per le famiglie	12
2.8.	Progettazione curricolare.....	12
2.8.1.	Dalle indicazioni al curriculum.....	12
2.8.2.	La scuola dell'infanzia	13
2.8.3.	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	13
2.8.4.	L'opera educativa.....	15
2.8.5.	Metodologia	15
2.8.6.	La verifica	16
2.8.7.	La valutazione.....	16
2.8.8.	La documentazione.....	16
2.9.	I principali documenti.....	17
2.10.	Gli spazi	17
2.11.	L'ambiente e le esperienze al Nido Integrato e nella Scuola dell'Infanzia	19
2.12.	L'alimentazione	20
2.13.	L'ambientamento.....	20
2.14.	La giornata e l'importanza delle routines.....	21
2.15.	Le regole del gioco.....	23
2.16.	Rapporti con il territorio	23
3.	GESTIONE DELLA QUALITA'	24
3.1.	Alcune dimensioni della qualità	24
3.2.	Parole chiave.....	25

3.3.	Qualità dell'ambiente	25
3.4.	Qualità organizzativa	27
3.5.	Qualità igienico-sanitaria e sicurezza	28
3.6.	Qualità nell'alimentazione.....	29
3.7.	Qualità socio relazionale ed educativa	29
4.	CONOSCENZA, VERIFICA DEL SERVIZIO E TUTELA DEGLI UTENTI	32
4.1.	Conoscere per scegliere: informazione scritta ai genitori	32
4.2.	La partecipazione diretta alla vita del Nido Integrato e della Scuola dell'Infanzia: quando incontrare i genitori.....	32
4.3.	Organi di partecipazione.....	32
4.4.	Conoscere per valutare le prestazioni erogate	33
4.5.	Strumenti di valutazione della qualità	33
4.6.	Reclami	33
5.	INFORMAZIONI GENERALI	34
5.1.	Corredo personale del bambino/a	34
5.2.	Fumo	35
5.3.	Mance e doni.....	35
5.4.	Diritti e doveri	35
5.5.	L'attuazione degli impegni	35
6.	Regolamento.....	36
6.1.	Premessa e servizi offerti	36
6.1.1.	Servizio "Nido Integrato"	36
6.1.2.	Servizio "Scuola Infanzia"	36
6.1.3.	Servizio "Doposcuola Primaria"	36
6.1.4.	Servizio "Doposcuola Secondaria di I Grado"	37
6.2.	Attività educativa, modalità e orari.....	37
6.2.1.	"Nido Integrato"	37
6.2.2.	"Scuola Infanzia"	37
6.2.3.	"Doposcuola Primaria"	37
6.2.4.	"Doposcuola Secondaria di I Grado"	38
6.3.	Ammissione ai servizi	38
6.3.1.	Domanda di iscrizione.....	38
6.3.2.	Formazione delle "liste" e delle "liste di attesa"	38
6.3.3.	Comunicazione di ammissione	39
6.3.4.	Ambientamento scolastico nuovi iscritti	39
6.3.5.	Formazione delle sezioni	39
6.4.	Rette mensili.....	39
6.4.1.	Ritiro dai servizi.....	40
6.4.2.	Riduzione "fratelli"	40
6.5.	Assenze e malattie	40
6.6.	Emergenza sanitaria.....	41
6.7.	Somministrazione di farmaci	41
7.	MENSA.....	41
8.	USCITE DIDATTICHE.....	41
9.	RIPRESA E RIPRODUZIONE DI IMMAGINI.....	41
10.	NORME COMPORTAMENTALI	41
11.	FESTE/INIZIATIVE	42
12.	MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I GENITORI	42

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CATERINA" LENDINARA	CARTA DEI SERVIZI	Mod. Carta dei Servizi Rev.11 Pagina 45 di 45
---	--------------------------	---